



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
martedì, 23 luglio 2019

FIN - Campania

23/07/2019	La Repubblica (ed. Napoli) Pagina 4	<i>Tiziana Cozzi</i>	3
<hr/>			
23/07/2019	Il Roma Pagina 14		4
<hr/>			
23/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 30		5
<hr/>			
23/07/2019	Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 31		6
<hr/>			
23/07/2019	Il Mattino Pagina 19		7
<hr/>			
23/07/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 26		8
<hr/>			
23/07/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 27		10
<hr/>			
23/07/2019	La Gazzetta dello Sport Pagina 27		11
<hr/>			
23/07/2019	Il Roma Pagina 23		12
<hr/>			
23/07/2019	Il Roma Pagina 14		13
<hr/>			
23/07/2019	Il Roma Pagina 23		14
<hr/>			

LA CERIMONIA

Il Comune riapre alla città la piscina della Mostra

Dal primo agosto accesso ai bagnanti (dai 10 ai 15 euro) nella struttura olimpionica ristrutturata per le gare dei tuffi dell' Universiade Oggi alle 18.30 l' inaugurazione con de Magistris, De Luca e Fiola L' assessore Borriello: " Noi siamo in grado di gestire gli impianti"

Tiziana Cozzi

Riapre dopo 3 anni la piscina olimpionica della mostra d' Oltremare. Dal primo agosto, accesso libero ai bagnanti (biglietti dai 10 ai 15 euro) nella struttura appena ristrutturata per le gare di tuffi dell' Universiade. Il Comune la concede alla città. Oggi alle 18,30 l' inaugurazione con ingresso ad inviti. Dal primo agosto, la piscina sarà aperta dalle 10 alle 19 (ultimo ingresso alle 18,30). Il costo del ticket è 15 euro (sabato, domenica e festivi, con priorità alla prenotazione online), mentre dal lunedì al venerdì costerà 10 euro, 6 euro invece per gli under 14 e gli over 65 anni. All' ingresso vanno aggiunti 3 euro per ciascun lettino. Previsti anche abbonamenti da 5 e 10 ingressi (dal lunedì al venerdì) dai 35 ai 60 euro e possibile anche l' ingresso pomeridiano (dopo le 15) al costo di 6 euro. Dure le sanzioni per i portoghesi: chi verrà trovato senza ticket dovrà pagare 5 volte il costo del biglietto. A fare gli onori di casa stasera, il presidente dell' ente fieristico Alessandro Nardi, il consigliere delegato Valeria De Sieno ed il consigliere di amministrazione Alessandro Limatola. Per l' occasione si esibirà la Fanfara del decimo reggimento dei Carabinieri della Campania. Prevista la sfida di pallanuoto della juniores del circolo Posillipo, alla presenza della medaglia d' oro di pallanuoto alle ultime Universiadi 2019, Massimo Di Martire. Sono attesi il sindaco Luigi de Magistris, il presidente della Regione Vincenzo De Luca ed il presidente della Camera di commercio Ciro Fiola. « La Mostra vuole diventare un punto di riferimento per tutta la città - commenta il cda dell' ente fieristico - E dal primo agosto ci aspettiamo che tutti i napoletani tornino nella nostra piscina » . « Il sindaco ha voluto fortemente riaprire subito l' impianto al pubblico - spiega l' assessore allo Sport Ciro Borriello - per ora lo gestirà l' ente Mostra, si sono organizzati bene con un servizio bagnini». Quella della riapertura repentina della piscina della Mostra è stata una mossa a sorpresa del sindaco nel vortice delle polemiche con il presidente della Regione Vincenzo De Luca dopo l' allarme sulla gestione impianti ristrutturati per l' Universiade. « Gli impianti saranno gestiti dall' Aru, l' agenzia regionale dell' Universiade » , precisò De Luca durante la conferenza sul bilancio della kermesse. Un diktat a cui de Magistris ha risposto riaprendo le porte della piscina, tanto per far comprendere che gli impianti della Mostra li gestisce il Comune. « Se De Luca vuole fare politica anche su questo - spiega Borriello - rispediamo al mittente le sue dichiarazioni. Siamo in grado di gestire gli impianti, non abbiamo bisogno di lezioni da De Luca su come farlo». Per settembre, annuncia Borriello, sarà pronta la documentazione su collaudi e agibilità dei nuovi impianti (Scandone, Palabarbuto, stadio San Paolo, PalaVesuvio, Caduti di Brea, Ascarelli, polifunzionale di Soccavo). « Contiamo di arrivare a settembre con tutti i documenti necessari - promette Borriello - nel momento in cui l' Aru completerà il percorso amministrativo e ce li consegnerà, noi saremo operativi. Affideremo gli impianti sportivi a federazioni per il periodo di transizione in una formula di cogestione col Comune nell' attesa di preparare bandi da pubblicare per fine anno o al massimo ad inizio anno nuovo ed essere per l' affidamento a giugno 2020».



Il Roma

FIN - Campania

Mostra d' Oltremare Dopo tre anni riapre la piscina

Abbonamenti e agevolazioni per chi nuota o chi entra di pomeriggio. L' "olimpionica" ritorna a servire la città

NAPOLI. Dopo tre anni riapre alla città la piscina olimpionica della Mostra d' Oltremare. Dal 1 agosto, la struttura, appena riqualificata grazie ai fondi per le Universiadi 2019, tornerà a disposizione di tutti i napoletani. Per festeggiare la tanto attesa riapertura, il presidente dell' ente fieristico Alessandro Nardi, il consigliere delegato Valeria De Sieno e il consigliere di amministrazione, Alessandro Limatola, hanno organizzato l' evento: "Un brindisi per l' estate", che si terrà oggi alle 18,30 presso la Mostra. L' ingresso sarà possibile soltanto su invito, mentre la stampa potrà accedere liberamente. Per l' occasione si esibirà la Fanfara del decimo reggimento dei Carabinieri della Campania. Alle 18,30, inoltre, sarà possibile assistere alla sfida di pallanuoto della juniores del circolo Posillipo, alla presenza della medaglia d' oro di pallanuoto alle ultime Universiadi 2019, Massimo Di Martire. Sono attesi all' evento il sindaco di Napoli Luigi de Magistris, il presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e il presidente della Camera di Commercio di Napoli Ciro Fiola. «La riapertura della piscina segna per Mostra d' Oltremare un momento importante e cruciale per il suo rilancio. La Mostra vuole diventare un punto di riferimento per tutta la città, non soltanto per gli eventi fieristici che caratterizzano l' ente, ma per il tempo libero, lo sport, il benessere, la cultura e lo spettacolo. E dal 1 agosto ci aspettiamo che tutti i napoletani tornino nella nostra piscina, che ci auguriamo diventi presto la loro piscina». Così il CdA di Mostra d' Oltremare: il presidente Alessandro Nardi, la consigliera delegata Valeria De Sieno, il consigliere Alessandro Limatola. La piscina sarà aperta dalle 10 alle 19 dal lunedì alla domenica. Il biglietto d' ingresso sabato, domenica e festivi è di 15 euro (con priorità alla prenotazione online) ingresso dal lunedì al venerdì invece costa dieci euro. Gli under 14 e gli over 65 pagano sei euro. Gli iscritti Fin (riservate max 2 corsie) sempre sei euro. Abbonamento a 5 ingressi (dal lunedì al venerdì) 35 euro. Un abbonamento per dieci ingressi, sempre dal lunedì al venerdì, costa sessanta euro. L' ingresso pomeridiano feriale (dal lunedì al venerdì) dalle ore 15 costa ancora sei euro e se si vuole un lettino o una sdraio bisogna aggiungerci tre euro fino ad esaurimento. I titoli di ingresso sono acquistabili presso la reception. Chiunque venga trovato sprovvisto di biglietto è soggetto ad una sanzione pari a 5 volte il costo del biglietto stesso. A controllarle saranno gli stessi dipendenti che hanno avuto disposizioni precise e stringenti in modo che la piscina sia e resti un luogo di ristoro per i napoletani.



SOLIDARIETÀ I festival salentino raccolgono fondi per il recupero di aree a verde

La Taranta sostiene le oasi del Sud

NAPOLI. La Taranta Salentina, festival di musica e danza, ha raccolto fondi per il recupero di aree a verde nel Sud. L'evento, che si è svolto a Taranto, ha visto la partecipazione di numerosi artisti e ha generato un utile che sarà devoluto a favore di alcune oasi naturali della regione. Il presidente dell'associazione che organizza il festival, ha dichiarato che l'iniziativa è stata concepita per sensibilizzare il pubblico sulle problematiche ambientali e per contribuire al miglioramento del territorio. I fondi raccolti verranno destinati a progetti di riforestazione e alla creazione di nuove aree verdi in diverse località del Sud. L'associazione si impegna a continuare a lavorare per la tutela dell'ambiente e per la promozione della cultura salentina.

De Rose parte quinto nei tuffi grandi altezze

NUOTO FINALI - Uomini - 100 rana: 1. Peaty (Gbr) 57"14; 2. Wilby (Gbr) 58"46; 3. Yan (Cin) 58"63; 4. Koseki (Jap) 58"93; 5. Prigoda (Rus) 59"09; 6. Wilson (Usa) 59"11; 7. Balandin (Kaz) 59"14; 8. Chupkov (Rus) 59"19
50 farfalla: 1. Dressel (Usa) 22"35; 2. Kostin (Rus) 22"70; 3. Santos (Bra) 22"79; 4. Andrew (Usa) 22"80; 5. Szabo (Ung) 22"90; 6. Govorov (Ucr) 22"91; 7. Proud (Gbr) 23"01; 8. Zhilkin (Rus) 23"11. **Donne - 100 farfalla:** 1. MacNeil (Can) 55"83; 2. Sjoestroem (Sve) 56"22; 3. McKeon (Aus) 56"61; 4. DI LIDDO 57"07; 5. Throssell (Aus) 57"09; 6. Dahlia (Usa) 57"11; 7. Hansson (Sve) 57"16; 8. Wattel (Fra) 57"29
200 misti: 1. Hosszu (Ung) 2'07"53; 2. Ye (Cin) 2'08"60; 3. Pickrem (Can) 2'08"70; 4. Margalis (Usa) 2'08"91; 5. Omoto (Jap) 2'09"32; 6. Kim (Cds) 2'10"12; 7. O' Connor (Gbr) 2'10"43; sq. Ohashi (Jap) **SEMIFINALI - Uomini - 200 sl:** 1. Lewis (Aus) 1'44"90; 2. Sun (Cin) 1'45"31; 3. Rapsys (Lit) 1'45"44; 8. MEGLI 1'45"76 (RI, prec. 1'46"29, Brembilla 31.7.09) (q). **100 dorso:** 1. Xu (Cin) 52"17; 2. Rylov (Rus) 52"44; 3. Murphy (Usa) 52"44; 12. SABBIONI 53"71 (el); 17. CECCON 54"20 (el). **Donne - 100 dorso:** 1. Masse (Can) 58"50; 2. Atherton (Aus) 58"60; 3. Ruck (Can) 58"83; 11. PANZIERA 59"83 (el). **100 rana:** 1. Efimova (Rus) 1'05"56; 2. King (Usa) 1'05"66; 3. Aoki (Jap) 1'06"30; 4. CARRARO 1'06"39 (RI, prec. 1'06"41; Carraro, Riccione 23.4.16) (q); 8. CASTIGLIONI e Lecluyse (Bel) 1:06.97. **Spareggio:** 1. CASTIGLIONI 1'06"39 (RI=); 2. Lecluyse (Bel) 1'07"22. **BATTERIE - Uomini - 200 sl:** 1. Guy (Gbr) 1'46"18; 15. MEGLI 1'46"95 (q). **100 dorso:** 1. Xu (Cin) 52"85; 13. SABBIONI 53"84 (q); 18. CECCON 54"04 (ripescato). **Donne - 1500 sl:** 1. Ledecsky 15'48"90; 2. QUADARELLA 15'51"59 (q); 11. GABBRIELLESCHI 16'16"01 (el). **100 dorso:** 1. Masse (Can) 58"91; 9. PANZIERA 59"99 (q); 17. SCALIA 1'00"74 (el). **100 rana:** 1. King (Usa) 1'06"31; 3. CARRARO 1'06"62 (q); 7. CASTIGLIONI 1'07"09 (q). **PALLANUOTO DONNE - Quarti:** Usa -Grecia 15-5; Russia -Australia 7-9; Spagna -Olanda 12-8; ITALIA -Ungheria 6-7 **TUFFI GRANDI ALTEZZE UOMINI - Round 1-2:** 1. Lo Bue (Usa) 218,40; 2. Paredes (Mes) 209,55; 3. Navratil (Cec) 194,05; 5. DE ROSE 187,50. **PROGRAMMA NUOTO - Oggi (ore 3, batterie):** 50 rana U (Scozzoli-Martinenghi); 200 sl D (Pellegrini); 200 farfalla U (Burdisso); 800 U (Detti, Paltrinieri); (ore 13, semifinali e finali): 200 sl U (Megli); 1.500 D (Quadarella); sf 50 rana U; 100 dorso D; 100 dorso U; sf 200 sl D; sf 200 farfalla U; 100 rana D (Carraro, Castiglioni). **Domani (ore 3, batterie):** 50 dorso D (Scalia); 100 sl U (Miressi, Condorelli); 200 misti U (Cecon); 200 farfalla D (Bianchi, Cusinato); 4x100 mista mx (Italia); (ore 13, semifinali e finali): 800 U; 200 sl D; sf 100 sl U; sf 50 dorso D; 200 farfalla U; 50 rana U; sf 200 farfalla D; sf 200 misti U; 4x100 mista mx. **PALLANUOTO - Uomini - Quarti (oggi) (ore 7) Serbia -Spagna; (ore 8.30) Croazia-Germania; (ore 10) Ungheria -Australia; (ore 11.30) ITALIA -Grecia Donne - 5° posto (domani) Grecia -Russia (ore 7); Olanda -Italia (8.30); TUFFI GRANDI ALTEZZE - Oggi (ore 5) Round 3 e 4 D. Domani (ore 5) Round 3 e 4 U (De Rose)**

30 NUOTO | MONDIALI A GWANGJU

De Rose parte quinto nei tuffi grandi altezze

QUADARELLA, PRIMA FINALE IN TRASFERTA

Questa è la gara della Ledecsky, ma lo sto bene e proverò a giocarmela



LA CONFERENZA
 C'è un grande entusiasmo per la gara di oggi, che sarà la prima finale in trasferta per Quadarella. La gara è molto importante perché è la prima volta che la campionessa italiana si presenta in una finale internazionale. Quadarella ha una grande esperienza e si è preparata molto bene per questa occasione. La gara sarà molto competitiva e si prevede un'ottima prestazione da parte della nostra campionessa.

Casi di bronchiolite. Sabbioni ripulisce la batteria da solo

REPORTAGE
 La gara di oggi è stata molto interessante. Sabbioni ha dimostrato una grande classe e ha ripulito la batteria da solo. La sua prestazione è stata molto convincente e ha permesso di chiudere la gara in modo soddisfacente. La gara è stata molto competitiva e si è visto un alto livello di sportività da parte di tutti i concorrenti.

Sorpresa Italia: dalla Di Liddo a Megli, c'è vita oltre le stelle

Primati, finali, podi sfiorati: la Nazionale non è più solo Pellegrini e Paltrinieri

di Paolo de Laurentiis INVIATO A GWANGJU Di Liddo, Carraro, Castiglioni, Megli, Frigo, De Tullio. Ok, alla fine ci ridurremo banalmente a contare medaglie per decidere se questa spedizione è stata un successo o un fallimento, ma per una volta (e non è detto che sia l'unica) ci sono soprattutto questi ragazzi che a bordo vasca conoscono tutti e fuori nessuno. Perché il nuoto non fa eccezione rispetto agli altri sport: tutti vivono all'ombra dei propri Cristiano Ronaldo (e nel nuoto italiano ce ne sono parecchi). Non è neanche giusto chiamarle seconde linee: questo gruppetto di atleti sta mettendo in fila un Mondiale con i fiocchi e il merito è soprattutto loro. Non c'è un filo conduttore che lega tutti questi successi. Nord, centro, sud: si allenano dove meglio credono e nella situazione ideale per loro. Soprattutto, hanno capito che per arrivare in alto la prima cosa è avere voglia di faticare e solo dopo ragionare sulle sistemazioni logistico-tecniche, che sia un Centro federale o il giardino di casa propria. Prendete Elena Di Liddo, ieri La pugliese quarta sui 100 farfalla Carraro-Castiglioni record al centesimo quarta nella finale dei 100 farfalla con due record italiani nuotati tra eliminatorie e semifinali: ha il calore di chi viene dal Sud (Bisceglie, in Puglia) e lei da lì non schioda. Ma lavora duro, cercando la vasca da 50 metri a Bari o quella da 25 in zona. La Federazione la supporta quanto chi sceglie di trasferirsi in un Centro Federale: «Sinceramente sto bene a casa. Mi piace poter gareggiare ad alti livelli, non ho rimpianti per il quarto posto. Oddio, appena osservato il tabellone ci sono rimasta un po' male ma poi ho visto il tempo: il podio era lontano quasi mezzo secondo. Mi resta la soddisfazione dei record italiani e anche di essere quarta al mondo». A BRACCETTO. Martina Carraro e Arianna Castiglioni si inseguono ormai da anni nei 100 rana. Un giorno avanti una, un giorno l'altra. Ieri a braccetto alla fine di una giornata piena di colpi di scena: Martina nuota il quarto tempo delle semifinali e vola in finale con il record italiano, Arianna è ottava a pari merito: spareggio e Arianna cosa fa? Lo vince nuotando lo stesso tempo fatto dall'amica-rivale poco prima: oggi tutte e due tra le prime otto e come andrà andrà: «Incredibile - dice la Castiglioni dopo la sofferta qualificazione alla finale - ho fatto meglio al secondo tentativo malgrado la stanchezza. Penso di aver nuotato in modo più regolare, ne farò tesoro». Anche perché il podio non è proprio lontanissimo. Filippo Megli è entrato in semifinale al mattino nei 200 stile e se fosse stato solo una seconda linea - avrebbe potuto essere soddisfatto. Invece sorprende tutti dalla corsia laterale, piomba tra i primi otto cancellando lo storico record di Brembilla che resisteva da dieci anni: «Finalmente la gara perfetta, sono felice di essere entrato in una finale mondiale e di gareggiare vicino a grandi campioni». De Tullio e Frigo invece si sono divertiti nel giorno di apertura: il primo piazzandosi quinto nella finale dei 400 stile, il secondo guadagnandosi la palma di migliore in campo nella 4x100 sl, quarta con il record italiano anche grazie alla sua frazione lanciata da 47"29. Ne aspettiamo ancora e magari arriveranno. Intanto questi sei ragazzi sono riusciti in una grande impresa: far parlare di nuoto a un Mondiale senza dover per forza nominare Paltrinieri, Pellegrini, Detti e Quadarella. Le stelle sono loro e per una volta saranno felici di veder brillare anche gli altri.



Quadarella senza paura nella finale dei 1500

MONDIALI NUOTO

MONDIALI NUOTO GWANGJU C'è Simona Quadarella oggi a pranzo: la sua finale dei 1500 metri ai Mondiali è alle ore 13.10 italiane (diretta RaiSport). Grande attesa per questa bella ragazza romana della Borgata Ottavia, il quartiere dove si tuffò per la prima volta perché voleva diventare più forte della sorella maggiore Elena che era fortissima ma scelse lo studio. E già alle elementari Veleno, come la chiamava la madre che aveva presto capito di che carattere si trattasse, scriveva pensiero sul suo futuro di campionessa. Quel futuro è oggi: è l'impegno più duro, ma «non vorrei tirarmela ma sto proprio bene», come ha detto ieri la Quadarella dopo aver stampato il secondo tempo nelle batterie dei 1500, 15:51.59 del quale è stata più veloce soltanto Katie Ledecky, 15:48.90. Chi sia la Ledecky gli appassionati di nuoto lo sanno tutti: ha vinto ogni cosa che c'era da vincere, indifferentemente fra i 200 e i 1500 metri dello stile libero. Simona sa che sarà dura; ma non si morde per questo le unghie rosso smaltate. «Me la giocherò», dice. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

The image shows a newspaper page with a large headline "STOP ANCHE AL DREAM TEAM" in bold, black letters. Below the headline, there are several columns of text and a photograph of four swimmers in white suits. The page also features a blue banner at the bottom with the text "IL FUTURO SEMPLICE C'È SOLO IN GRAMMATIC... QUELLO VERO È UNA CONTINUA SFIDA." and a small logo for "GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO".

Vo gli ia di stupire

Vai quadarella! «LEdecky super ma ha già perso è la mia gara»

Simona prova a battere la stella Usa «La sua sconfitta nei 400 mi ha gasato. In condizione per fare qualcosa di super»

Simona Quadarella non pensava di trovare oggi nella finale mondiale dei 1500 una Ledecky avvelenata (dalla sconfitta nei 400 sl per mano dell'australiana Titmus). Una Ledecky che si dibatterà tra antichi e nuovi incubi: incrocerà Federica Pellegrini nei 200 sl, che infranse 2 anni fa la sua imbattibilità olimpico-mondiale; e avrà a fianco di corsia la romana chiamata Veleno, come la mamma che sarà in tribuna a spingerla insieme alla famiglia in formazione tipo. Il tempo, il piglio, persino la verve, dicono che la tricampionessa europea di Glasgow proverà a incalzare nelle 30 vasche la statunitense che cerca il 15° oro in carriera nella specialità neo olimpica. Simona, anche la batteria dice che è lei l'anti-Katie. «E' stata abbastanza facile, pensavo di fare un tempo peggiore, invece sono già oltre. Le avversarie ci sono, ma pure io. E non ho paura. L' americana so che è molto arrabbiata». **Che reazione si aspetta?** «Non so se la sconfitta l'abbia abbattuta o fatta incavolare di più. Di sicuro l'ha destabilizzata. Non avrei mai immaginato vederla perdere i 400. Le 2 ultime vasche non erano da lei». **Pensa di potersela giocare nel finale come Fede nel 2017 e l'australiana domenica?** «I due precedenti dicono che è umana e non invincibile». **Quale potrebbe essere il suo punto debole da attaccare?** «Forse non è abituata ad avere troppa competizione intorno, ma solo a vincere. Quando stai in alto tanto tempo, poi finisce che ti distrai». **Quante probabilità si dà per batterla?** «Un pensiero devo farlo, devo puntare in alto. Il fatto che abbia perso mi ha gasato». **I 1500 condizioneranno poi gli 800 per entrambe?** «Ci aspetta ancora la Titmus». **Nel ruolo di anti-Ledecky, che effetto fa?** «Tutto è pronto, sono nelle migliori condizioni per fare la super gara. Sono concentrata, devo restarlo fino a quando salirò sul blocco. Prima delle gare inizio ad essere nervosa, scalcio, sono intrattabile, rispondo male al mio allenatore, Christian Minotti. E lui: "Ma Simo non ti ho fatto niente". I genitori sono arrivati ma non li ho ancora visti. Li ho so sentiti ed è partito un "daje Simona"». **Quanto veleno ha dentro?** «Tanto in batteria, dove non ho faticato, tanto per la finale, dove cercherò di fare la mia gara senza guardarla troppo. Sono fiduciosa, nelle qualifiche ho fatto il tempo dell'anno scorso a Glasgow in finale per l'oro».



La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Quel bronzo di 2 anni fa quanto la caricherà? «I 1500 sono la mia gara. Ora è diverso affrontarli rispetto a Budapest, dov'ero una ragazzina ingenua, incosciente. Sono cresciuta, il 2018 mi ha dato consapevolezza e carica». E due anni dopo com'è cambiata Simona fuori dall'acqua? «Sono meno timida, anche per gareggiare serve sicurezza, disinvoltura, sono io stessa che mi metto aspettative addosso». Come si trova in Corea? «Bene, a parte il cibo che non mi soddisfa: ma ci siamo organizzati anche in questo. E poi ci stiamo divertendo: è la cosa più importante». Togliere il record alla Filippi (15'44"93) equivale a far gara con la Ledecy? «Non so cosa aspettarmi, spero che la statunitense non la uccida. Non voglio tirarmela, ma sto bene. So che questa è la gara della Ledecy, ma proverò a giocarmela. Spero alla fine di essere soddisfatta a prescindere dalla posizione». In questi giorni il suo allenatore le fa ramanzine? «Prima piangevo, non capivo, ora invece so che devo ascoltarlo e anche se può sembrare duro, devo accettarlo». Avere un coach che faceva i 1500 quanto l'aiuta? «Mi racconta aneddoti di quando nuotava, mi protegge per non fare gli stessi errori». Il tecnico la protegge, i genitori e la sorella sono qui, la compagna di stanza Di Liddo le dà anche il bacio della buona notte: insomma alla Ledecy europea non manca nulla. «Oddio, il paragone è impegnativo. Di anno in anno voglio migliorare: sarà così sino al 2024, a Parigi». TEMPO DI LETTURA 3'03"

Gli azzurri in gara ieri

Di Liddo sfiora il podio Megli è da record Sotto 1'46" nei 200 sl

La pugliese 4 a nei 100 farfalla. Filippo (1'45"76) cancella il primato di Brembilla dopo 10 anni

Ci sono legni e ci sono record da stordirti. La giornata azzurra è tra le più pazze che si ricordino ai Mondiali. Era cominciata con il device del blocco nei 100 dorso staccatosi due volte, con la prova solitaria concessa a Simone Sabbioni, al terzo tentativo, per l'ingresso in semifinale. E' finita con uno spareggio risolto da Arianna Castiglioni, per l'ultimo tempo utile di accesso alla finale dei 100 rana, già presa da Martina Carraro con il record italiano migliorato di due centesimi dopo oltre 3 anni. La Castiglioni, finalista a Kazan 2015, vince lo spareggio con la belga Lecluyse ma con lo stesso tempo realizzato dalla Carraro: 1'06"39. Promossa in finale, oggi le toccherà la corsia numero 8: ma vuoi mettere eguagliare la compagna fresca primatista in uno spareggio e quasi rubarle la scena? «Non so come ho fatto, negli ultimi 10 metri ho spinto al massimo e mi ritrovo ora con lo stesso crono di Martina. In finale ci divertiremo tanto insieme» dirà la varesina medagliata europea, mentre lady Scozzoli aveva appena spaventato le top star King ed Efimova. Insomma, avremo due azzurre nella finale della specialità più tecnica e non avremo, curiosamente la finalista nei 100 dorso, la gettonatissima Margherita Panziera che in stagione aveva nuotato 58"92 e ai Mondiali toccherà con l'undicesimo crono delle semifinali in 59"83. Meno male che la sua gara sono i 200. Elena Di Liddo ha partecipato all'impresa della canadese Macneil nei 100 farfalla e il 4° posto dopo due giornate in cui ha fatto vacillare il muro dei 57" la rende felice «perché è il coronamento non di una stagione ma di una vita intera». Il legno è il segno che alla freccia di Bisceglie mancano 4-5 decimi per salire sul podio di quelle tre farfalle che hanno dedicato alla nipponica Rikako Ikee un messaggio in mondovisione «never give up» non ti arrendere nella battaglia con la leucemia. «Ma sono vicina, è un dato di partenza per l'Olimpiade» dirà l'azzurra che ha migliorato il 5° posto di Ilaria Bianchi a Londra. Filippo Megli ha compiuto un'impresa cronometrica che ricorda gli anni dei super costumi, quel 2009 mondiale di Roma dove Emiliano Brembilla aveva timbrato il primato nazionale dei 200 sl in 1'46"29. Il ventiduenne fiorentino ieri in semifinale e per qualificarsi con l'ultimo tempo utile, ha infranto la barriera italiana dell'1'46" nuotando sciolto e leggero sino a 1'45"76. «Finalmente mi è venuta bene una chiusura». La condizione smagliante del toscano corrobora le speranze di una 4x200 ambiziosa che avrà bisogno di Gabriele Detti. Ma intanto nei 200 sl ritroviamo un azzurro, nella specialità che riporterà al centro dell'attenzione il cinese Sun Yang. «Che bella progressione, anzi, che gara perfetta ho fatto» dice Megli mentre sfilano i dorsisti Sabbioni e Cecon della mattinata record. Poi di sera piovvero veri primati. TEMPO DI LETTURA 2'19"



Pallanuoto: quarti

Settebello contro la Grecia «di Campagna»: «Li ho lanciati io»

Il c.t. ha guidato i rivali per 6 anni: «Molti hanno esordito con me, ora sono esperti e forti. Gioco duro, altro che nuove regole...»

C'è la Grecia nel destino del Settebello e del suo condottiero. Sandro Campagna è stato c.t. della nazionale ellenica(2003-08) e ha visto crescere alcuni avversari odierni. Ma oggi non è giorno di sentimentalismi per Campagna: «Il gioco si fa duro, altro che nuove regole: ho visto delle sportellate fisiche negli ottavi. Sarà una battaglia». Il Settebello vinse l'ultimo oro mondiale a Shanghai 2011, a Kazan chiuse al 4° posto e a Budapest uscì ai quarti. Ora cerca un colpo dopo i due podi olimpici di fila. «La Grecia ha 9 giocatori dell' Olympiacos, squadra che l'anno scorso ha vinto la Coppa Campioni, e quest'anno è arrivata in finale battendo la Pro Recco. Molti hanno esordito con me da ragazzini nel 2006 e 2007, sono esperti e forti. Ma tutti i quarti saranno combattuti (Ungheria-Australia, Serbia-Spagna, Croazia-Germania, ndr) e incerti fino alla fine. Noi dovremo essere bravi di testa: vince chi ha equilibrio mentale, cuore e solidità morale. Fino alla fine. La nostra è una squadra molto rinnovata. Alcuni li ho richiamati, come Figari. E poi ho creduto che con queste nuove regole su velocità, inserimento, entrata, i giovani potessero dare qualcosa in più. Di Somma e Dolce sono alla prima esperienza, al posto degli infortunati Presciutti e Fondelli. È un'occasione importantissima in chiave olimpica» Figlioli, Aicardi, Bodegas decisivi? «Li vedo bene, però quando il gruppo funziona, è fatto di tanti leader, che vengono fuori in certi momenti. Mi auguro che sia così». TEMPO DI LETTURA 1'13"

The screenshot shows a page from the Italian sports newspaper 'La Gazzetta dello Sport'. The main headline is 'Di Liddo sfiora il podio Megli è da record Sotto 1'46" nei 200 sl'. Below it, a sub-headline reads 'La pugliese 4° nei 100 farfalla. Filippo (1'45"76) cancella il primato di Brembilla dopo 10 anni'. The article includes a photo of a swimmer and a small inset photo of Filippo Magnanelli. Other smaller headlines and text are visible on the page.

Il Roma

FIN - Campania

MONDIALI DI NUOTO

Nazionale a caccia di gloria in Corea: Quadarella show

GWANGJU. Nessuna medaglia ma tante soddisfazioni e ben tre record nazionali per l'Italia del nuoto ieri nella seconda giornata dei Mondiali in Corea del Sud. Incoraggiante esordio per Simona Quadarella nei 1.500 stile: la 20enne romana ha fatto segnare il secondo tempo in 15'51"59, preceduta solo dalla stella Katie Ledecky. Per la Quadarella, campionessa europea in carica e bronzo mondiale due anni fa a Budapest, si tratta della seconda miglior prestazione in carriera: «Sono contenta ma ammesso la romana - So che questa è la gara di Ledecky, ma io proverò a giocarmela». L'appuntamento per la finale dei 1.500, dove non ci sarà Giulia Gabrielleschi (11° tempo in batteria) è per oggi, pochi minuti dopo le ore 13 italiane. La Quadarella non sarà l'unica azzurra a caccia di una medaglia. Nelle semifinali di ieri, infatti, hanno impressionato anche Martina Carraro e Arianna Castiglioni nei 100 rana. La ligure è entrata in finale con il quarto tempo, un fantastico record italiano di 1'06"39. Impresa probabilmente impossibile per Filippo Megli nei 200 stile libero. Nell'unica finale di ieri con un'atleta italiana in acqua, i 100 farfalla femminili, buona prestazione per Elena Di Liddo, quarta.

22. ROMA - mercoledì 23 luglio 2019

SPORT

PALINAMISTI Donati la conferenza stampa al patron Grassi che illustra l'accordo. **Il Napoli Basket si sposa con Eye Sport. Ecco il nuovo sponsor tecnico per la A2**

NAPOLI. Il Napoli Basket, in attesa di completare il roster per la prossima stagione, nel campionato di A2, si è appena svincolato dalla società di proprietà di Giuseppe Grassi. Il nuovo proprietario è Eye Sport, la società di proprietà di Giuseppe Grassi, che ha acquistato il club per 10 milioni di euro. Il nuovo proprietario ha annunciato che il club si iscriverà alla A2 per la prossima stagione. Il club ha anche annunciato che si iscriverà alla A2 per la prossima stagione. Il club ha anche annunciato che si iscriverà alla A2 per la prossima stagione.



Giuseppe Grassi

PALLANUOTO La Federazione ha deciso di cambiare Canottieri e Posillipo, in A1 play off scudetto e play out

MONDIALI DI SCHIERA Battute in finale solo dalla Fussa, è la settima medaglia per la squadra azzurra

Italia d'argento nel fioretto in rosa

MONDIALI DI NUOTO Nazionale a caccia di gloria in Corea: Quadarella show

ONANCI. Nessuna medaglia ma tante soddisfazioni e ben tre record nazionali per l'Italia del nuoto ieri nella seconda giornata dei Mondiali in Corea del Sud. Incoraggiante esordio per Simona Quadarella nei 1.500 stile: la 20enne romana ha fatto segnare il secondo tempo in 15'51"59, preceduta solo dalla stella Katie Ledecky. Per la Quadarella, campionessa europea in carica e bronzo mondiale due anni fa a Budapest, si tratta della seconda miglior prestazione in carriera: «Sono contenta ma ammesso la romana - So che questa è la gara di Ledecky, ma io proverò a giocarmela». L'appuntamento per la finale dei 1.500, dove non ci sarà Giulia Gabrielleschi (11° tempo in batteria) è per oggi, pochi minuti dopo le ore 13 italiane. La Quadarella non sarà l'unica azzurra a caccia di una medaglia. Nelle semifinali di ieri, infatti, hanno impressionato anche Martina Carraro e Arianna Castiglioni nei 100 rana. La ligure è entrata in finale con il quarto tempo, un fantastico record italiano di 1'06"39. Impresa probabilmente impossibile per Filippo Megli nei 200 stile libero. Nell'unica finale di ieri con un'atleta italiana in acqua, i 100 farfalla femminili, buona prestazione per Elena Di Liddo, quarta.



Fencer

LA RELAZIONE Oggi il Settemila contro la Ceresia per un posto nelle semifinali

LA SCELTA Doppia medaglia al 15° edizionale della "Cari Fanci"

CAMPIONI La 11° edizione della Cari Fanci, l'edizione più importante della storia del calcio, si è conclusa con la vittoria della nazionale italiana.

Il Roma

FIN - Campania

Presenze Universiadi: boom per pallavolo, pallanuoto e calcio

NAPOLI. Quasi 45mila spettatori per il calcio, poi l'exploit della pallavolo, della pallanuoto e della ginnastica. I dati ufficiali, a poco più di una settimana dalla fine dell'Universiade, certificano il successo di pubblico della manifestazione: 300mila presenze tra stadi, palazzetti dello sport, piscine. Un flusso di appassionati e curiosi, partendo dai tornei di calcio, che hanno accolto sugli spalti oltre 43mila spettatori, distribuiti tra l'Arechi di Salerno, il Simonetta Lamber ti di Cava de' Tirreni, gli impianti di Nocera Inferiore e Pagani. Ma il boom di presenze si è registrato anche in altre discipline, come il nuoto, oltre 15mila tra la piscina comunale di Casoria e la Piscina Scandone e soprattutto per la pallanuoto, quasi 25mila spettatori, con lo straordinario epilogo alla Scandone, l'oro per il Settebello nell'ultima gara di Napoli 2019. Mentre il picco per singola partita c'è stato nella finale di pallavolo maschile, quasi seimila spettatori al PalaSele di Eboli per il trionfo dell'Italvolley sulla Polonia. Il punto più alto dei tornei di volley, che tra Nocera ed Eboli hanno richiamato al palazzetto 36 mila spettatori. Tra le cifre sugli spettatori all'Universiade spicca anche il dato sulla ginnastica: nel rinnovato PalaVesuvio oltre 14mila presenti per le gare di artistica e ritmica, che hanno regalato gioie e medaglie all'Italia. E anche se l'Italbasket non ha raggiunto la fase a eliminazione diretta, i tornei di pallacanestro maschile e femminile non hanno tradito le attese: oltre 30 mila spettatori tra il PalaBarbuto, il Palajacuzzi, il PalaCercola e il PalaDelMauro. Senza dimenticare il flusso di spettatori, oltre 66 mila, quasi equamente distribuite, per le cerimonie di apertura e chiusura dell'Universiade allo Stadio San Paolo di Napoli.



Il Roma

FIN - Campania

LA DELUSIONE Oggi il Settebello contro la Grecia per un posto nelle semifinali

Il Setterosa lotta ma alla fine cede all' Ungheria L' avventura delle azzurre finisce ai quarti di finale

GWANGJU. Grande delusione per il Setterosa ai Mondiali di pallanuoto in corso a Gwangju, in Corea del Sud. Nei quarti di finale del torneo femminile, ieri le azzurre sono state sconfitte per 7-6 dall' Ungheria e sono state eliminate, perdendo per il momento anche la possibilità di qualificarsi per i Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Fatale per l' Italia è stato il primo quarto, vinto 4-2 dalle magiare. Da lì in avanti le azzurre hanno provato la rimonta, raggiungendo le avversarie sul 5-5 e poi sul 6-6, ma alla fine hanno alzato bandiera bianca. Salta dunque ancora una volta l' appuntamento con le medaglie per le vicecampionesse olimpiche, che quindi giocheranno la semifinale per il quinto posto alle 15.30 locali (le 8.30 italiane) di domani contro l' Olanda campione d' Europa in carica e delusa per la sconfitta contro la Spagna. «Abbiamo giocato con intensità ma poca lucidità - ha dichiarato il ct del Setterosa Fabio Conti - Ne serviva di più. Sappiamo bene che questo tipo di partite si giocano alla pari e che sono i dettagli a fare la differenza. Il non arrendersi mai è ormai un fatto acquisito, quasi scontato per noi. Complimenti a loro che hanno controllato le nostre tiratrici. Ci servirà più coraggio e avere meno foga». Per il Setterosa sfuma per il momento anche la possibilità di qualificarsi per i Giochi Olimpici di Tokyo 2020, comunque rinviata al prossimo anno. Oggi alle 11.30, ora italiana, toccherà al Settebello, in acqua contro la Grecia per conquistare un posto in semifinale.

12. PUGLIA
SPORT
12. PUGLIA
SPORT

Il Napoli Basket si sposa con Eye Sport Ecco il nuovo sponsor tecnico per la A2

NAPOLI. Il Napoli Basket, in vista di completare il roster per la prossima stagione, nel campionato di A2, ha scelto come nuovo sponsor tecnico Eye Sport. Il nuovo contratto, che prevede un impegno di tre anni, è stato firmato dal presidente della società, Giuseppe Di Stefano, e dal presidente della società di marketing, Giuseppe Di Stefano. Eye Sport è un marchio di calzature e abbigliamento sportivo, che ha scelto il Napoli Basket come nuovo partner. Il contratto prevede un impegno di tre anni, con un valore complessivo di circa 10 milioni di euro. Eye Sport ha già collaborato con il Napoli Basket in passato, fornendo le divise della squadra. Il nuovo contratto prevede un impegno di tre anni, con un valore complessivo di circa 10 milioni di euro. Eye Sport ha già collaborato con il Napoli Basket in passato, fornendo le divise della squadra. Il nuovo contratto prevede un impegno di tre anni, con un valore complessivo di circa 10 milioni di euro.

Canottieri e Posillipo, in A1 play off scudetto e play out

NAPOLI. Canottieri Napoli e Posillipo sono impegnati nel play off scudetto e play out del campionato di A1. Canottieri Napoli ha affrontato Posillipo in una partita che si è conclusa con un pareggio. Le due squadre si affronteranno nuovamente in una semifinale. Canottieri Napoli ha affrontato Posillipo in una partita che si è conclusa con un pareggio. Le due squadre si affronteranno nuovamente in una semifinale. Canottieri Napoli ha affrontato Posillipo in una partita che si è conclusa con un pareggio. Le due squadre si affronteranno nuovamente in una semifinale.

Mondiali di Scherma Italia d'argento nel fioretto in rosa

MONDIALI DI SCHERMA. Dattule in finale solo dalla Russia, è la settima medaglia per la squadra azzurra. Il fioretto in rosa ha conquistato l'argento. La squadra azzurra ha affrontato la Russia in una partita che si è conclusa con una sconfitta. La squadra azzurra ha affrontato la Russia in una partita che si è conclusa con una sconfitta. La squadra azzurra ha affrontato la Russia in una partita che si è conclusa con una sconfitta.

MONDIALI DI SCHERMA. Dattule in finale solo dalla Russia, è la settima medaglia per la squadra azzurra. Il fioretto in rosa ha conquistato l'argento. La squadra azzurra ha affrontato la Russia in una partita che si è conclusa con una sconfitta. La squadra azzurra ha affrontato la Russia in una partita che si è conclusa con una sconfitta. La squadra azzurra ha affrontato la Russia in una partita che si è conclusa con una sconfitta.

LA DELUSIONE Oggi il Settebello contro la Grecia per un posto nelle semifinali. Il Setterosa lotta ma alla fine cede all'Ungheria. L'avventura delle azzurre finisce ai quarti di finale. GWANGJU. Grande delusione per il Setterosa ai Mondiali di pallanuoto in corso a Gwangju, in Corea del Sud. Nei quarti di finale del torneo femminile, ieri le azzurre sono state sconfitte per 7-6 dall' Ungheria e sono state eliminate, perdendo per il momento anche la possibilità di qualificarsi per i Giochi Olimpici di Tokyo 2020. Fatale per l' Italia è stato il primo quarto, vinto 4-2 dalle magiare. Da lì in avanti le azzurre hanno provato la rimonta, raggiungendo le avversarie sul 5-5 e poi sul 6-6, ma alla fine hanno alzato bandiera bianca. Salta dunque ancora una volta l' appuntamento con le medaglie per le vicecampionesse olimpiche, che quindi giocheranno la semifinale per il quinto posto alle 15.30 locali (le 8.30 italiane) di domani contro l' Olanda campione d' Europa in carica e delusa per la sconfitta contro la Spagna. «Abbiamo giocato con intensità ma poca lucidità - ha dichiarato il ct del Setterosa Fabio Conti - Ne serviva di più. Sappiamo bene che questo tipo di partite si giocano alla pari e che sono i dettagli a fare la differenza. Il non arrendersi mai è ormai un fatto acquisito, quasi scontato per noi. Complimenti a loro che hanno controllato le nostre tiratrici. Ci servirà più coraggio e avere meno foga». Per il Setterosa sfuma per il momento anche la possibilità di qualificarsi per i Giochi Olimpici di Tokyo 2020, comunque rinviata al prossimo anno. Oggi alle 11.30, ora italiana, toccherà al Settebello, in acqua contro la Grecia per conquistare un posto in semifinale.